



# COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA

*Provincia di Sassari*

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

Originale

Delibera N°11 del 10/03/2023

Proposta N° 12

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

L'anno **2023** addì **10** del mese di **Marzo** alle ore **12.30** si è riunita nel Palazzo Municipale la Giunta Comunale presieduta dal Dott. Viti Carlo Duilio) nella sua qualità di Sindaco, gli assessori Pirina Lucia, Filippeddu Christian e Deiana Vanni partecipano alla riunione collegati in videoconferenza..

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
<b>Viti Carlo Duilio</b>	Sindaco	<b>X</b>	
<b>Pittorru Giovanni</b>	Vice Sindaco	<b>X</b>	
<b>Pirina Lucia</b>	Assessore	<b>X</b>	
<b>Filippeddu Christian</b>	Assessore	<b>X</b>	
<b>Deiana Vanni</b>	Assessore	<b>X</b>	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione (Art.97, c.4, lett.a) del D.Lgs n° 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Pini Barbara, collegata in videoconferenza tramite Whatsapp.

La riunione é stata predisposta in modalità telematica, come previsto dall'art. 24 dello Statuto Comunale.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Sindaco dichiara aperta la seduta.



# COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA

*Provincia di Sassari*

Proposta N° 12 del 09/03/2023 di Giunta Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";
- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:
  - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
  - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
  - all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis;
- a completare il quadro normativo sono stati pubblicati in data 30 giugno 2022:
  - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 sulla Gazzetta Ufficiale;
  - il Decreto interministeriale che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 sul sito del Ministero

per la Pubblica Amministrazione. In conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, che si compone di 10 commi, prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione;

- Il DM n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione". che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui al citato art. 6, comma 6 che dispone modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di cinquanta dipendenti, individuando quali "Sezioni" obbligatorie:
  - Scheda anagrafica dell'Amministrazione.
  - Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza".
  - Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

- secondo tali norme il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- a) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- b) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- c) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- d) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- e) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- f) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Dato atto,

- che il succitato quadro normativo prevede che, a regime, il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- che, dopo il PIAO 2022-2024, adottato a fine 2022, con Deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 28.09.2022, con tutti i documenti di programmazione già approvati, il PIAO relativo al triennio 2023-2025 compie un passo avanti significativo verso la definizione del valore pubblico e la conseguente integrazione dei documenti, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei "capitali" e fattori abilitanti per la sua creazione;

Dato atto che, in tema di Performance,

- con deliberazione di Consiglio comunale n.9 del 24.01.2023, l'Amministrazione comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023 - 2025, il quale costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 10.02.2023 si è provveduto ad approvare il PEG per il triennio 2023/2025, affidando ai Responsabili di Area le risorse finanziarie con la responsabilità della gestione sia delle entrate che delle spese;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 21.06.2018, è stato approvato il Regolamento per la Valutazione della Performance, che disciplina la valutazione, l'integrità e la trasparenza della performance individuale;
- gli obiettivi operativi, sono stati elaborati sulla base delle proposte e degli indirizzi indicati dall'organo esecutivo, concordati e definiti dal Segretario Generale con i Responsabili di Area nel corso di varie riunioni e successivamente confluiti nella sezione "Performance";

Dato atto che, in tema di Rischi corruttivi e Trasparenza, il Segretario Generale, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge n. 190/2012, in qualità di RPCT titolare in esclusiva del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all'organo di indirizzo, ha svolto, unitamente ai Responsabili di Area, un'analisi dei processi amministrativi, dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione applicabili, tenuto conto delle specificità funzionali e delle competenze delle singole unità organizzative, per addivenire all'aggiornamento dell'apposita sezione del PIAO "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza" per il triennio 2023-2025. Il RPCT ha elaborato la proposta, tenuto conto:

- del Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC;
- dell'evoluzione del quadro normativo in materia di anticorruzione;
- dell'aggiornamento della mappatura dei processi organizzativi, aggregati per "Aree di rischio", realizzata con il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative;
- del coinvolgimento stakeholders a mezzo pubblicazione di specifica consultazione tramite il sito istituzionale senza che siano pervenute osservazioni;
- della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", s.m.i.;
- del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", s.m.i.;

Dato atto inoltre che la proposta di Piano delle Azioni Positive 2023-2025, e relativi obiettivi, (Sezione 2) è stata condivisa con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) che ha espresso parere favorevole nella riunione del 07/02/2023 ed inoltre è stato acquisito il parere dalla Consigliera di Parità della Provincia di Sassari (Prot. n. 1408/2023 del 1/03/2023);

Dato atto inoltre che:

- relativamente all'organizzazione del Lavoro agile 2023-2025, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile e del Lavoro da Remoto;
- relativamente al Piano dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, approvato con deliberazione di

Giunta comunale n. 50 del 15.12.2022, è stato acquisito il parere dei Revisori dei Conti n. 16/2022 in data 13.12.2022, prot. n. 8;

- relativamente infine al Piano della Formazione 2023-2025, è stata inserita una programmazione con varie tipologie di corsi per aggiornamento professionale, oltre ai corsi obbligatori ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti l'Anticorruzione e trasparenza, il Codice di comportamento GDPR, il Regolamento generale sulla protezione dei dati, CAD, il Codice dell'Amministrazione Digitale e la Sicurezza sul lavoro;

Preso atto infine, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali/Personale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 01/02/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione "PEG" per il periodo 2023/2025;

Dato atto che a seguito della nuova rimodulazione delle Aree è stato necessario spostare dall'Area Tecnica alla competenza dell'Area Affari Generali i seguenti capitoli :

TIPOLOGIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE
SPESA	1232134	ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE
SPESA	3133155	SPESE ALLONTANAMENTO CANI RANDAGI
SPESA	3133157	SPESE CUSTODIA CANI RANDAGI
SPESA	3133160	CONTRIBUTO ADOZIONE CANI RANDAGI
ENTRATA	2440000	CONTRIBUTO RAS LOTTA AL RANDAGISMO

Dato atto che

- la proposta di Piano esecutivo di gestione (PEG) è stata elaborata dal settore finanziario sulla base delle mutate esigenze, in merito all'individuazione delle Unità organizzative, degli obiettivi e delle risorse assegnate;
- detta proposta di Piano Esecutivo di Gestione è stata redatta conformemente ai programmi, piani e obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel Documento Unico di Programmazione, nel programma strategico e nel Bilancio di previsione e costituisce documento di raccordo tra gli strumenti programmatici e gli obiettivi e le azioni da affidare alla struttura organizzativa dell'Ente attraverso l'individuazione dei centri di responsabilità;

- la struttura del PEG è quella rappresentata negli allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale per l'assegnazione ai responsabili delle Unità organizzative delle risorse e le disponibilità finanziarie di entrata e di spesa;
- la traduzione gestionale e operativa degli obiettivi del PEG viene operata, ai sensi degli articoli 108 e 197 del TUEL, tramite il Piao che ha assimilato il Piano dettagliato degli obiettivi e delle performance (POP);

Su proposta del Segretario Generale,

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** allegato alla presente deliberazione e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale;
1. Di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
2. Di approvare la struttura delle Unità organizzative e dei relativi responsabili, rappresentata nel Peg allegato quale parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
3. Di approvare il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2023/2025, rappresentato nell'allegato;
4. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, e provvedere alla trasmissione dello stesso Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Inoltre, stante l'urgenza

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4

del Decreto legislativo 18/8/2000 n.267, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Dott. Viti Carlo Duilio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pini Barbara

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

L'originale della presente deliberazione è firmata digitalmente dal Sindaco e dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pini Barbara